

Working Paper

ADAPT
www.adapt.it
UNIVERSITY PRESS

Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati sul Diritto del lavoro e sulle Relazioni industriali

Giovani e lavoro: manca la “garanzia”

Il caso di “Garanzia Giovani” e il fallimento delle politiche attive del lavoro in Italia

Responsabile scientifico:

Michele Tiraboschi

Coordinamento progettuale:

Giulia Rosolen

Gruppo di ricerca:

Lilli Casano, Carmen Di Stani, Lidia Petruzzo, Giulia Rosolen

INDICE

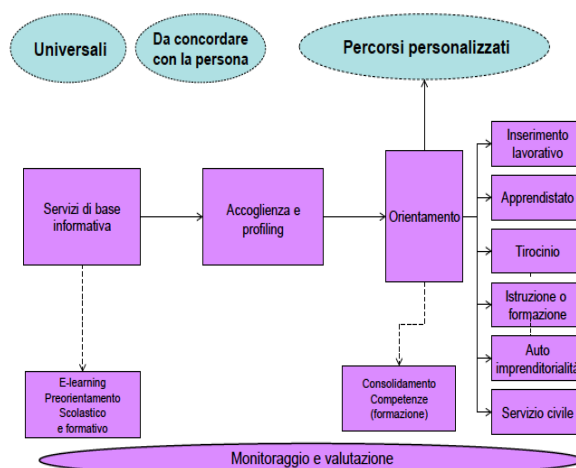
Garanzia Giovani: quel coraggio che ancora manca	3
Garanzia Giovani: lo stato dell'arte nelle Regioni	6

Garanzia Giovani: quel coraggio che ancora manca

Poteva essere un primo maggio diverso, un primo maggio europeo. Ci abbiamo creduto fino alla fine, e, in fondo, non abbiamo smesso di farlo. Doveva essere il primo maggio della Garanzia Giovani, quello degli impegni concreti. Non quello della retorica delle intenzioni, incapaci da sole di costruire il futuro di un Paese.

Box 1. Cos'è la Garanzia Giovani e quali sono le misure collegate

La Garanzia Giovani non è una misura contro la disoccupazione giovanile, non si prefigge lo scopo di creare nuovi posti di lavoro, ma è una misura di politica attiva che mira a rendere più efficienti le dinamiche del placement, che tenta di far emergere quei posti di lavoro che già esistono ma che sono vacanti, attraverso un potenziamento e un efficientamento della funzione intermediativa. È una misura per favorire l'occupabilità delle persone e non la loro occupazione. L'obiettivo della Garanzia è quello di garantire ai giovani un'opportunità di lavoro o formazione entro 4 mesi dall'inizio della disoccupazione ovvero dall'uscita dal sistema di istruzione formale. Il sistema della Garanzia Giovani è stato istituito con la Raccomandazione Europea del 22 aprile 2014. Il nostro Paese, per rispondere agli impegni comunitari ha istituito una struttura di Missione (D.L. 76/2013) che ha predisposto il piano nazionale di attuazione.



La Garanzia, avrebbe dovuto costituire, una prima risposta concreta all'emergenza occupazionale, destinata ad arrivare in un giorno in un ben preciso momento, in una data particolare. Avrebbe dovuto risuonare come un incoraggiamento per quei 5 milioni di ragazzi con meno di 25 anni che nel nostro Paese non hanno un lavoro. Così non è stato.

Box 2. I giovani e il lavoro in Italia

Nel nostro Paese i giovani tra i 15 e i 24 anni sono quasi 6 milioni. Il 42,7% di loro è disoccupato e il 73,3% è inattivo (Istat, Occupati-Disoccupati, 30 aprile 2014). I motivi dell'inattività sono diversi. Il più ricorrente dei quali è la frequenza di un percorso scolastico o formativo.

Secondo le stime però più di un quarto di questi ragazzi oltre a non essere attivo nel mondo del lavoro, non lo è nemmeno in quello della formazione.

Sebbene il Ministero del lavoro, con un comunicato stampa diramato il 29 aprile, abbia annunciato l'avvio della Garanzia Giovani per il primo maggio, confermando l'impegno ad estendere le misure ad essa connesse a tutti i ragazzi che non abbiano compiuto i 30

anni, il sito web nazionale (www.garanziagiovani.gov.it) messo a punto per aderire al programma non è ancora pienamente attivo, la campagna di comunicazione per la diffusione del piano non è ancora stata avviata e solo poche Regioni hanno firmato una Convenzione con il Ministero del lavoro. Eppure molte delle risorse a disposizione sono già state spese per la messa a punto del portale. Non ci sono fonti ufficiali sul punto: vi è chi parla di 200 milioni di euro (cfr. T. Boeri, [E adesso non sprecate quei soldi per i giovani](#), *La Repubblica* 5 marzo 2014), il Ministero parla di 1 milione di euro. In ogni caso troppo, per quel poco che ci si trova. A parte qualche scarna informazione sulla Garanzia Giovani, il fulcro del portale è costituito dalla procedura di registrazione. All'esito di questa, che avviene dopo aver compilato una maschera di dati di natura solo anagrafica, si riceve una e-mail tramite la quale vengono assegnati un username ed una password per l'accesso ad una sezione riservata del sito clic lavoro, all'interno della quale è possibile inserire il proprio CV e completare l'adesione alla Garanzia selezionando la Regione dalla quale si preferisce essere contattati. Entro 60 giorni dall'adesione la Regione prescelta dovrebbe procedere ad un contatto e alla fissazione di un appuntamento per concordare un percorso professionalizzato per l'inserimento lavorativo o di formazione professionale.

Tuttavia, ancora troppo poche sono le Regioni attive. È infatti, lo stesso [Piano di attuazione nazionale](#), a prevedere che le Regioni abbiano la responsabilità di attuare le azioni di politica attiva rivolte ai beneficiari del programma, con la sola esclusione delle attività di orientamento. Detto altrimenti, in assenza di un piano regionale di attuazione, il portale da solo è una scatola vuota che non dà diritto ad alcun tipo di servizio.

Box 3. Cos'è la piattaforma e come funziona

La Piattaforma tecnologica integrata è definibile come una sorta di maxi portale a cui sono affidate funzioni di tipo informativo, di orientamento e di supporto alle azioni di comunicazione e di accoglienza dell'utente, oltre che di analisi della domanda e di monitoraggio. Essa dovrebbe fungere da collegamento per tutti i livelli istituzionali coinvolti nel programma, offrire un sistema unitario sul territorio nazionale volto a consentire di gestire le informazioni a livello nazionale e con le stesse modalità di modo da far dialogare i vari attori e livelli di governo. La piattaforma dovrebbe essere supportata in primo luogo, dal portale Cliclavoro, al quale ci si dovrà registrare per poter partecipare ai progetti, alle attività e agli strumenti che sostengono la Garanzia Giovani, accedendo altresì alle informazioni sui servizi e le opportunità disponibili che saranno personalizzati per ogni singolo giovane.

Oltre che dal portale Cliclavoro si potrà accedere al sistema registrandosi attraverso altri punti di contatto, i portali regionali, i Servizi per l'Impiego e altri servizi competenti, sportelli ad hoc che saranno aperti presso gli istituti di istruzione e formazione. A tal proposito, lo scorso 20 febbraio, il Governo ha raggiunto con le Regioni un accordo nell'ambito del quale sono state individuate le Linee guida per la definizione di una Piattaforma telematica nazionale per la gestione delle operazioni di registrazione dei ragazzi alla Garanzia. Quella della registrazione è una tappa imprescindibile per accedere al programma Garanzia Giovani. Il giovane che intende aderire dovrà, come primo adempimento, esplicitamente dichiarare tale volontà, compilando un apposito modulo online. Si tratta della cosiddetta "Scheda Anagrafico-Professionale" (SAP) per la compilazione della quale serve armarsi di buona volontà e pazienza. I campi da inserire sono parecchi e richiedono non poco tempo: si va dai dati anagrafici a quelli curriculari; poi si passa ai rapporti di lavoro/esperienze lavorative svolte o in corso; propensioni, disponibilità; interventi di politica attiva offerti (es. corsi di formazione, azioni di orientamento, ecc.); note ed eventi significativi in ambito lavorativo e formativo; dati specifici sulla presa in carico (es. servizio per l'impiego ed operatore di riferimento, data di presa in carico, ecc.). Senza la registrazione e la conseguente compilazione del modulo si è tagliati fuori dal Programma.

L'avvio concreto delle misure connesse alla Garanzia è subordinato all'attivazione di specifiche convenzioni tra il Ministero del lavoro e le Regioni e alla messa appunto di un Piano regionale di attuazione contenente indicazioni di dettaglio sulle azioni, dotazioni finanziarie, procedure, ecc...

Ad oggi risultano firmate le convenzioni tra il Ministero del lavoro e Emilia Romagna, Valle d'Aosta, Sardegna, Lazio, Veneto, mentre in Umbria, Sicilia, Campania, Puglia, Friuli Venezia Giulia la firma sembra imminente.

Il quadro appare frammentario e disorganico, sul piano sostanziale e sul piano informativo, poiché per pochissime Regioni è possibile risalire alle delibere di approvazione della Convenzione con il Ministero e al Piano di attuazione. In Lombardia, in Toscana e nelle Marche, ad esempio, il programma sembra essere stato attivato, ma non sono reperibili i testi delle Convenzioni e dei Piani attuativi. In altri casi le dichiarazioni programmatiche rese dagli esponenti degli assessorati al lavoro non trovano riscontro in piani di attuazione definiti e resi pubblici. In altri casi ancora (Campania e Provincia Autonoma di Trento), sebbene la Convenzione con il Ministero non sia stata ancora firmata (o resa pubblica) sono già stati fatti i primi passi in vista dell'attivazione di misure o iniziative. In Calabria, Molise, Abruzzo, Basilicata, Liguria, l'obiettivo sembra lontano, considerato che non è ancora possibile reperire informazioni sull'avvio del programma. Eppure le Regioni e il Governo continuano a parlare di "leale collaborazione" nell'attuazione della Garanzia che viene unanimemente definita come un' "opportunità da non perdere". I fatti, come evidenziano le sintesi sullo stato dell'arte nelle diverse Regioni che seguono, smentiscono. Casi a parte sono rappresentati da Lombardia e Piemonte. In Lombardia il sistema Dote avviato nell'ottobre scorso ha anticipato in larga parte gli obiettivi della Garanzia Giovani, e la Regione non ha ancora firmato la Convenzione con il Ministero, in attesa che alcuni nodi vengano sciolti (dal co-finanziamento, all'esclusione di queste risorse dal patto di stabilità, alle procedure tecniche). La Regione Piemonte, da parte sua, ha varato un piano straordinario di attuazione della Garanzia giovani, precedente (e ritenuto propedeutico) all'intervento in corso di attuazione sul piano nazionale, e lo ha avviato tempestivamente, nelle more dell'attivazione degli interventi che saranno concordati con il Ministero del Lavoro. La regione ha dunque già emanato una Direttiva pluriennale per la realizzazione del Progetto Straordinario "Garanzia Giovani Piemonte -GGP" Anni 2014- 2015; approvato una "Carta dei Servizi" con un impegno di spesa di Euro 5.550.000,00 su capitoli vari del bilancio 2014; emanato un Bando per l'istituzione dell'elenco dei soggetti attuatori e per la selezione di interventi formativi nell'ambito del Progetto Straordinario Garanzia Giovani Piemonte - GGP 2014- 2015; emanato Linee guida dettagliate per le Province.

Attuare la Garanzia Giovani e dare avvio ad essa il primo maggio, aveva – o meglio avrebbe dovuto avere – un significato anche simbolico ben preciso: dimostrare con i fatti che il nostro Paese crede ancora nel proprio domani, che sta lottando a muso duro con lo sguardo dritto aperto nel futuro, investendo su quella generazione che può ancora invertire le sorti di un Paese miope, che oggi lotta solo per la sopravvivenza. Da sola, è evidente la Garanzia non sarebbe bastata, ne basterà a ridare ossigeno ad un sistema asfittico. Ma sarebbe stato qualcosa. Per un motivo ben preciso: essa reca in sé la forza e la potenza di un progetto che guarda avanti e non indietro. E non è poco. Ma anche questo primo maggio ha dovuto fare a meno del coraggio di chi aveva preso impegni ben precisi con qui 6 milioni di ragazzi che vivono nel nostro Paese.

Garanzia Giovani: lo stato dell'arte nelle Regioni

Tabella 1 – Piano di attuazione Garanzia Giovani – Campania

<p>Dal 1° maggio 2014 i giovani della Campania potranno iscriversi al portale www.cliclavoro.lavorocampania.it per aderire al Programma Garanzia Giovani Campania.</p> <p>Le risorse sono destinate a tutti i giovani della Campania di età compresa tra 15 e 29 anni che non lavorano, non studiano e non sono in formazione (NEET) e che ammontano a circa 400mila unità. Per i giovani che manifesteranno la loro adesione al Programma sono previste azioni di accompagnamento da parte dei servizi per il lavoro pubblici e privati per la redazione di un piano di intervento personalizzato, nel quale saranno proposti sulla base delle esigenze e caratteristiche dei singoli percorsi di avvio al lavoro, di rafforzamento delle competenze, di esperienze in servizio civile, di mobilità territoriale in inserimento lavorativo o in esperienze formative, di avvio di attività imprenditoriali.</p> <p>Per l'attuazione del programma è stata messa in campo una rete di operatori pubblici e privati sul territorio che offrono servizi di accoglienza informazione e servizi specialistici di orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro e all'avvio di attività imprenditoriali</p>	
A chi è rivolto?	Giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni
Tasso di disoccupazione (Istat, T4, 2013)	15-24 51,7%
	15-29 44,3%
Tasso di inattività (Istat, T4, 2013)	15-24 76%
	15-29 66%
Neet (Elab. IRES su dati Istat T1, 2012)	32,90%
Bacino potenziale stimato	n.d.
Soggetti coinvolti	<p>46 Centri per l'Impiego</p> <p>47 Centri Regionali di Orientamento e Formazione</p> <p>350 sportelli Informagiovani</p> <p>La rete del partenariato sociale</p> <p>70 sportelli operativi APL autorizzati</p> <p>350 Enti di formazione accreditati</p> <p>100 Poli formativi della Campania</p> <p>Servizi di <i>placement</i> dei 7 atenei campani e delle scuole secondarie superiori</p> <p>Sportelli Microcredito</p>

* Piano attuativo approvato il 25 aprile 2014. Testo non reperibile.

Tabella 2 – Piano di attuazione Garanzia Giovani – Emilia Romagna*

A chi è rivolto?	15 – 29 anni
Tasso di disoccupazione (Istat, T4, 2013)	15-24 33,3%
	15-29 21,8%
Tasso di inattività (Istat, T4, 2013)	15-24 70,6%
	15-29 51,7%
Neet (Elab. IRES su dati Istat, T1, 2012)	15-29 14,2%
Bacino potenziale stimato	n.d.
Soggetti coinvolti	<p>Aziende</p> <p>Centri per l'impiego</p>
Misure di politica attiva	<p>Per i giovani:</p> <p>Colloqui di orientamento</p> <p>Reinserimento in un percorso formativo</p> <p>Tirocinio</p>

	Sostegno all'inserimento lavorativo in particolare attraverso un contratto di apprendistato Mobilità professionale in Italia e in Europa Servizio civile Accompagnamento all'avvio di una attività autonoma e imprenditoriale Al datore di lavoro spetta un Bonus occupazionale per promuovere l'inserimento occupazione dei giovani fino a 29 anni.
--	---

* Iscrizioni presso il Centro per l'impiego competenze per il proprio domicilio o compilando il modulo online (<https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it/MyPortal/>). Convenzione con il Ministero firmata e piano di attuazione avviato. Testi non disponibili.

Tabella 3 – Piano di attuazione Garanzia Giovani – Friuli Venezia Giulia*

A chi è rivolto?	n.d.
Tasso di disoccupazione (Istat, T4, 2013)	15-24 24,2%
	15-29 20,5%
Tasso di inattività (Istat, T4, 2013)	15-24 72,9%
	15-29 56,5%
Neet (Elab. IRES su dati Istat, T1, 2012)	15-29 15,2%

* Nessuna informazione su firma della convenzione e piano di attuazione. Si prevede la creazione di una rete tra il sistema regionale pubblico dei servizi per il lavoro e l'orientamento, del sistema scolastico regionale, del sistema universitario regionale, degli enti di formazione professionale accreditati, dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, dei servizi sociali territoriali. Attuazione a seguito di specifici accordi.

Tabella 4 – Piano di attuazione Garanzia Giovani – Lazio*

A chi è rivolto?	L'iniziativa sarà prioritariamente rivolta ai giovani inoccupati/disoccupati o inattivi di età compresa tra i 15 e i 24 anni. Tuttavia, alcune misure possono essere rivolte ai giovani fino a 29 anni, in ragione delle caratteristiche dell'intervento stesso (ad esempio, la misura di sostegno per l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità) e/o di disposizioni normative che stabiliscono l'età di riferimento dei destinatari (ad esempio, nel caso dell'apprendistato per l'alta formazione e la ricerca). Pertanto, ai fini dell'attuazione della Garanzia, i destinatari dai 15 ai 29 anni potranno usufruire dei servizi di accoglienza e prima informazione, orientamento e profilazione ai fini della stipula del Patto di servizio nel quale saranno individuate le misure di sostegno pertinenti anche in relazione all'età
Tasso di disoccupazione (Istat, T4, 2013)	15-24 45,9%
	15-29 31,7%
Tasso di inattività (Istat, T4, 2013)	15-24 75%
	15-29 59,7%
Neet (Elab. IRES su dati Istat, T1, 2012)	20,1%
Bacino potenziale stimato	n.d.
Soggetti coinvolti	Centri per l'impiego (CPI) Soggetti accreditati per i servizi al lavoro nell'ambito del sistema regionale
Misure di politica attiva	Per i giovani: Accoglienza e informazioni sul programma (Scheda 1.A) Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa) (Scheda 1.B) . Orientamento specialistico o di II livello (Scheda 1.C)

	Formazione mirata all'inserimento lavorativo (Scheda 2.A) Reinserimento 15 – 18enni in percorsi formativi (Scheda 2.B) Accompagnamento al lavoro (Scheda 3) Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale (Scheda 4.A) Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere (Scheda 4.B) Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca (Scheda 4.C) Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica (Scheda 5) Servizio civile (Scheda 6) Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (Scheda 7) Mobilità professionale transnazionale e territoriale (Scheda 8) Al datore di lavoro spetta un Bonus occupazionale, un incentivo all'assunzione secondo parametri differenziati per tipologia di contratto e profiling del giovane.
--	---

* Convenzione tra il Ministero del lavoro e la Regione Lazio firmata:

http://www.portalavoro.regione.lazio.it/binary/prtl_tag_assessoratolavoro/tbl_att_amm/G06086_23_04_2014.pdf.

Piano di attuazione regionale Regione Lazio:

http://www.portalavoro.regione.lazio.it/binary/prtl_tag_assessoratolavoro/tbl_att_amm/G06086_23_04_2014_All_B_PAR.pdf

Tabella 5 – Piano di attuazione Garanzia Giovani – Lombardia*

A chi è rivolto?	Giovani disoccupati e inoccupati fino 29 anni
Tasso di disoccupazione (Istat, T4, 2013)	15-24 30,8%
	15-29 20,1%
Tasso di inattività (Istat, T4, 2013)	15-24 68,8%
	15-29 50,8%
Neet (Elab. IRES su dati Istat, T1, 2012)	14,1%
Soggetti coinvolti	Operatori accreditati al lavoro in regione Lombardia, pubblici o privati
Misure di politica attiva	<p>Una volta verificati i requisiti della persona, l'operatore ne supporta la profilazione nel sistema informativo, che sulla base delle caratteristiche del destinatario (stato occupazionale/distanza dal mercato del lavoro, titolo di studio, genere, età) definisce in automatico l'appartenenza ad una delle seguenti fasce di intensità d'aiuto:</p> <p>Fascia 1. Intensità di aiuto bassa: persone che possono trovare lavoro in autonomia o richiedono un supporto minimo per la collocazione o ricollocazione nel Mercato del lavoro</p> <p>Fascia 2. Intensità di aiuto media: persone che necessitano di servizi intensivi per la collocazione o ricollocazione nel Mercato del lavoro</p> <p>Fascia 3. Intensità di aiuto alta: persone che necessitano di servizi per un periodo medio/lungo e di forte sostegno individuale per la collocazione o ricollocazione nel Mercato del lavoro</p> <p>Fascia 4. Altro aiuto: persone che necessitano di servizi per il mantenimento della posizione nel Mercato del lavoro (occupati)</p>
Azioni a favore delle aziende	Sono riconosciuti incentivi all'assunzione alle imprese con sede operativa nel territorio della Regione Lombardia, aventi le caratteristiche riportate nell'avviso, che effettuano le assunzioni a seguito del servizio di inserimento lavorativo all'interno della Dote Unica Lavoro. L'incentivo ha un valore massimo di € 3.000 per i contratti di lavoro subordinato di almeno 12 mesi e di massimo € 8.000 per i contratti tempo indeterminato ed è erogato in regime di esenzione ex Reg. (CE) n. 800/08

* Si riportano in questa tabella le principali caratteristiche del sistema **Dote Lavoro** che anticipa, con riferimento al target dei giovani fino a 29 anni di età, le azioni previste dalla Garanzia Giovani. Non è stata al momento firmata la Convenzione per l'attuazione della Garanzia Giovani e non risulta esistere un Piano di attuazione.

Tabella 6 – Piano di attuazione Garanzia Giovani – Marche*

A chi è rivolto?	n.d.
Tasso di disoccupazione (Istat, T4, 2013)	15-24 25,2%
	15-29 36,1%
Tasso di inattività (Istat, T4, 2013)	15-24 72,4%
	15-29 54,9%
Bacino potenziale stimato	12.000 giovani

* Convenzione con il Ministero firmata, piano di attuazione approvato in giunta. Testi non disponibili.

Tabella 7 – Piano di attuazione Garanzia Giovani – Piemonte*

A chi è rivolto?	Giovani di età compresa tra i 25 e i 29 anni
Tasso di disoccupazione (Istat, T4, 2013)	15-24 40,2%
	15-29 28,3%
Tasso di inattività (Istat, T4, 2013)	15-24 68,2%
	15-29 51,5%
Neet (Elab. IRES su dati Istat, T1, 2012)	15,00%
Bacino potenziale stimato	12.000 giovani
Soggetti coinvolti	Centri per l'impiego negli appositi spazi "Youth Corner" Gli operatori accreditati ai servizi per il lavoro che espongono il logo definito dalla regione Piemonte Le Agenzie formative accreditate a livello regionale L'Agenzia Piemonte lavoro Altri servizi che aderiranno per specifiche iniziative
Misure di politica attiva	Servizi offerti ai giovani: Informazione Accoglienza Consulenza Orientamento professionale Formazione Accompagnamento al lavoro Sono riconosciuti incentivi all'assunzione alle imprese con sede operativa nel territorio della Regione Lombardia, aventi le caratteristiche riportate nell'avviso, che effettuano le assunzioni a seguito del servizio di inserimento lavorativo all'interno della Dote Unica Lavoro. L'incentivo ha un valore massimo di € 3.000 per i contratti di lavoro subordinato di almeno 12 mesi e di massimo € 8.000 per i contratti tempo indeterminato ed è erogato in regime di esenzione ex Reg. (CE) n. 800/08.

* Nonostante non siano stati rinvenuti documenti che attestino l'intesa tra il Ministero del lavoro e la Regione Piemonte in attuazione delle politiche di garanzia giovani, il Piemonte ha avviato con gli atti riportati di seguito il programma e da aprile è stato messo a disposizione un portale on line dedicato a tutti i giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni, non escludendo, comunque, i giovani fino a 29 anni. Collegandosi al seguente link: www.garanzigiovanipiemonte.it/ saranno a breve disponibili tutte le informazioni utili a partecipare al programma.

D.G.R. n. 17-7047 del 27 gennaio 2014. Direttiva pluriennale per la realizzazione del Progetto Straordinario "Garanzia Giovani Piemonte -GGP" Anni 2014- 2015. Approvazione della "Carta dei Servizi". Impegno di spesa di Euro 5.550.000,00 su capitoli vari del bilancio 2014
http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2014/11/attach/dddb150000122_490.pdf
Regione Piemonte - BU 16 17/04/2014 - Agenzia Piemonte Lavoro

Bando per l'istituzione dell'elenco dei soggetti attuatori e per la selezione di interventi formativi nell'ambito del Progetto Straordinario Garanzia Giovani Piemonte - GGP 2014- 2015 e Linee guida per le Province http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2014/16/attach/entistru_agenziapiemontelavoro.pdf

Tabella 8 – Piano di attuazione Garanzia Giovani – **Puglia***

A chi è rivolto?	Giovani di età compresa tra i 25 e i 29 anni
Tasso di disoccupazione (Istat, T4, 2013)	15-24 49,7%
	15-29 41%
Tasso di inattività (Istat, T4, 2013)	15-24 75,1%
	15-29 63,9%
Neet (Elab. IRES su dati Istat, T1, 2012)	26,4%

* Nelle premesse della "Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2007-2013 14 aprile 2014, n. 80, si fa riferimento all'approvazione imminente da parte della Regione Puglia del Piano Regionale "Garanzia Giovani". Il piano individua un insieme di azioni, da attuare in più linee di intervento, che verranno realizzate con il coinvolgimento di una serie di attori operanti sul territorio regionale nei settori delle politiche del lavoro, dell'istruzione, della formazione, delle politiche sociali e dello sviluppo economico.

L'alto numero di destinatari e la varietà delle azioni programmate fanno emergere la necessità di coinvolgere soggetti esterni all'amministrazione regionale, con particolare riferimento a enti, sportelli e organizzazioni più vicini alla popolazione giovanile, per garantire una adeguata attività di informazione, promozione e accesso ai servizi di Garanzia Giovani su tutto il territorio regionale.

Tabella 9 – Piano di attuazione Garanzia Giovani – **Sardegna***

A chi è rivolto?	Giovani di età compresa tra i 25 e i 29 anni
Tasso di disoccupazione (Istat, T4, 2013)	15-24 anni: 54,2%
	15-29 anni: 44,3%
Tasso di inattività (Istat, T4, 2013)	15-24 anni: 73%
	15-29 anni: 61,1%
Neet (Elab. IRES su dati Istat,T1, 2012)	15 – 29 anni: 25,1%
Bacino potenziale stimato	n.d.
Soggetti coinvolti	Centri Servizi per il lavoro, soggetti accreditati (es. Università), aziende
Misure di politica attiva	La Regione mette a disposizione circa 54 milioni di euro per lo sviluppo delle seguenti azioni a favore dei giovani : Accoglienza, presa in carico e orientamento Formazione Accompagnamento al lavoro Apprendistato Tirocinio extra curriculare, anche in mobilità geografica Servizio civile Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità Mobilità professionale transnazionale e territoriale Le aziende avranno la possibilità di accedere al Bonus occupazionale

* Deliberazione n. 13/13 dell'8 aprile 2014 (http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_73_20140408170638.pdf).

Tabella 10 – Piano di attuazione Garanzia Giovani – **Sicilia***

A chi è rivolto?	Giovani di età compresa tra i 25 e i 29 anni
Tasso di disoccupazione (Istat, T4, 2013)	15-24 53,8%
	15-29 46%
Tasso di inattività (Istat, T4, 2013)	15-24 77%
	15-29 66,9%
Neet (Elab. IRES su dati Istat,T1, 2012)	15-29 34%
Bacino potenziale stimato	270.000 giovani (dichiarazioni non ufficiali assessorato)

* *Convenzione con il Ministero non ancora firmata, piano di attuazione ufficiale non disponibile. Secondo le dichiarazioni del dirigente dell'assessorato regionale al lavoro A. Corsello, la misura "Youth Guarantee" partirà comunque in Sicilia dal prossimo 1° maggio. Si tratta di un finanziamento di 200 milioni che non potrà essere destinato a corsi di formazione ma solo a progetti di inserimento di giovani nel mondo del lavoro. La procedura verrà gestita dai centri per l'impiego. Nei prossimi giorni la Regione definirà il Piano Regionale di attuazione e gli aspetti tecnici. La Regione prevede di avvalersi degli Sportelli Funzionali e la prosecuzione dell'impiego dei lavoratori attualmente in forza al progetto Spartacus. Sono previste solo misure attive, cioè tirocini in azienda e contratti di apprendistato che verranno attivati tramite bandi destinati ad individuare le disponibilità delle aziende ad impiegare giovani sfruttando finanziamenti pubblici. Un'altra fetta di finanziamenti è destinata a borse di auto impiego e servizio civile. I giovani saranno convocati dai centri per l'impiego a partire dal 2 maggio ma per l'avvio delle azioni occorrerà aspettare la firma della convenzione, l'avvio del sito ministeriali, la promulgazione dei bandi regionali e la presentazione dei relativi progetti.*

Tabella 11 – Piano di attuazione Garanzia Giovani – **Toscana***

A chi è rivolto?	Giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni Giovani di età compresa tra i 25 e i 29 anni (solo per azioni specifiche) Giovani di età compresa tra i 25 e i 29 anni (Neet)
Tasso di disoccupazione (Istat, T4, 2013)	15-24 anni: 33,4%
	15-29 anni: 21,9%
Tasso di inattività (Istat, T4, 2013)	15-24 anni: 69,4%
	15-29 anni: 53,9%
Neet (Elab. IRES su dati Istat,T1, 2012)	15-29 anni: 15,7%
Bacino potenziale stimato	n.d.
Soggetti coinvolti	Aziende, Centri per l'impiego della Provincia, Regione Toscana, Enti bilaterali, Associazioni sindacali/datoriali, Università, Cooperative iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali e dei consorzi, i soggetti non aventi scopo di lucro iscritti nell'elenco regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro e le associazioni iscritte nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato.
Misure di politica attiva	Le opportunità per i giovani sono: Tirocini Garanzia Giovani dai 18 ai 24 anni (servizio già attivo) Servizio Civile Garanzia dai 18 ai 28 anni (in attivazione nei prossimi mesi) Bonus occupazione (in attivazione nei prossimi mesi) Mobilità (in attivazione nei prossimi mesi); IFTS (in attivazione nei prossimi mesi) Apprendistato (in attivazione nei prossimi mesi) I giovani dai 25 ai 30 anni (non compiuti), oppure dai 18 ai 24 anni (e all'interno di un percorso di studio o di formazione) possono usufruire della opportunità Tirocini non curriculari di <i>Giovanisi</i>

* *Link per la registrazione già disponibile <http://webs.rete.toscana.it/idol/garanzীগiovani/index.html>.*

Tabella 1 – Piano di attuazione Garanzia Giovani – **Trento**

A chi è rivolto?	Giovani di età compresa tra i 25 e i 29 anni
Tasso di disoccupazione (Istat, T4, 2013)	15-24 23,5%
	15-29 15,9%
Tasso di inattività (Istat, T4, 2013)	15-24 70,9%
	15-29 54,1%
Neet (Elab. IRES su dati Istat, T1, 2012)	15-29 11,9%
Bacino potenziale stimato	3.000 giovani. Ogni giovane potrà essere oggetto di più di una misura
Soggetti coinvolti	Aziende, attori pubblici che si occupano di scuola, formazione e lavoro
Misure di politica attiva	<p>La Provincia Autonoma di Trento metterà a disposizione 8 milioni di euro per lo sviluppo delle seguenti azioni a favore dei giovani:</p> <p>Accoglienza, presa in carico, orientamento Formazione finalizzata all’inserimento lavorativo Accompagnamento al lavoro Apprendistato Tirocinio Servizio civile</p> <p>Il giovane potrà iscriversi direttamente ai siti destinati all’iniziativa ed entro 60 gg sarà contattato dalla struttura competente per un primo colloquio informativo volto a stipulare un Patto di Servizio</p> <p>Per le aziende, invece, sarà possibile accedere al Bonus occupazionale con importo variabile in base al profilo del giovane e del tipo di contratto sottoscritto.</p>

Tabella 12 – Piano di attuazione Garanzia Giovani – **Umbria***

A chi è rivolto?	Giovani di età compresa tra i 25 e i 29 anni
Bacino potenziale stimato	15.000-20.000 giovani
Soggetti coinvolti	Centri per l’impiego integrati da Youth corner gestiti da Italia Lavoro, Comuni, Scuole secondarie di secondo grado, Università e altri soggetti autorizzati ai servizi al lavoro ex art. 6, d.lgs. n. 276/03 e organismi che operano nel territorio regionale, soggetti promotori di tirocini secondo la normativa regionale umbra ed enti di formazione accreditati
Misure di politica attiva	<p>Per i giovani le azioni vengono concepite come un percorso verso l’occupazione o meglio verso l’occupabilità del giovane. In particolare sono previsti diversi step: Registrazione e informazioni sul programma Accoglienza, presa in carico, orientamento Accompagnamento al lavoro</p> <p>Le imprese potranno beneficiare del supporto alla rilevazione dei fabbisogni occupazionali e della gestione della <i>vacancies</i> ai fini dell’incontro domanda-offerta, nonché della promozione delle opportunità di tirocinio. La gestione delle <i>vacancies</i> avviene tramite selezione o preselezione del personale richiesto e si conclude con l’invio di una rosa di nominativi estratti dalla banca dati sulla base dei requisiti espressi dall’impresa. Il servizio monitora l’esito della selezione effettuata sia attraverso un feedback dell’azienda sia attraverso la comunicazione obbligatoria inviata dalla stessa. Il feedback aziendale non si limita alla segnalazione dell’esito occupazionale ma comprende una valutazione della <i>customer satisfaction</i> utile a migliorare la qualità del servizio e la fidelizzazione delle imprese.</p>

* Documentazione ufficiale non reperibile. Le informazioni sono state raccolte sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli esponenti istituzionali regionali e dalle parti sociali.

Tabella 13 – Piano di attuazione Garanzia Giovani – **Valle d'Aosta***

A chi è rivolto?	Giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni
Tasso di disoccupazione (Istat, T4, 2013)	15-24 30,8%
	15-29 20,9%
Tasso di inattività (Istat, T4, 2013)	(15-24) 67,1%
	(15-29) 50%
Neet (Elab. IRES su dati Istat, T1, 2012)	(15-29) n.d.
Bacino potenziale stimato	2.549 giovani
Soggetti coinvolti	Enti di formazione e i servizi privati del lavoro, per i quali si sta avviando in questi giorni l'accREDITamento in via sperimentale proprio per la Youth Guarantee
Misure di politica attiva	Tutte le azioni saranno inserite in un unico bando, con uno stanziamento di 2 milioni 325 mila 376 euro. Nel bando sarà anche prevista la messa a disposizione di alcuni operatori che andranno a gestire, sotto il coordinamento pubblico, lo sportello giovani. La maggior parte della risorse, circa 1 milione 200 mila euro, verrà destinata ai tirocini e potrà soddisfare, nell'anno e mezzo preso in considerazione, circa 300 tirocini per la durata di 6 mesi. Le altre misure serviranno a finanziare i colloqui di orientamento, generali e specialistici, le attività formative, e l'accompagnamento al lavoro, attraverso l'attività di <i>scouting</i> , che sarà svolta dai servizi per l'impiego accREDITati. Altri interventi previsti serviranno ad avviare una quarantina di ragazzi al servizio civile regionale e ad accompagnare una cinquantina di ragazzi verso il lavoro all'estero tramite la rete Eures, attraverso il pagamento delle spese di viaggio e dei primi 6 mesi di soggiorno

* Convenzione relativa al Programma operativo nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'occupazione dei giovani fra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione autonoma Valle d'Aosta approvata in giunta l'11 aprile 2014. Piano operativo, da approvare entro 20 giorni dalla firma della Convenzione che avrebbe dovuto avvenire lo stesso 11 aprile, non reperibile. DGR n. 489 dell'11/04/2014 (approvazione della convenzione relativa al programma operativo nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani) <http://www.regione.vda.it/amministrazione/delibere/documento.aspx?vis=vis&tipo=d&id=598217>.

Tabella 14 – Piano di attuazione Garanzia Giovani – **Veneto***

A chi è rivolto?	I target prioritari individuati dalla Regione del Veneto comprendono: i giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni – accesso prioritario al programma i giovani di età compresa tra i 19 e i 24 anni – accesso prioritario al programma i giovani di età compresa tra i 25 e i 29 anni
Tasso di disoccupazione (Istat, T4, 2013)	15-24 25,3%
	15-29 17,4%
Tasso di inattività (Istat, T4, 2013)	15-24 70,3%
	15-29 54,5%
Neet (Elab. IRES su dati Istat, T1, 2012)	16,60%
Bacino potenziale stimato	n.d.
Soggetti coinvolti	Centri per l'impiego. In particolare, si prevede il coinvolgimento dei soggetti accREDITati per l'obbligo formativo nelle attività di reinserimento dei giovani 15-18. Tali soggetti potranno, inoltre, realizzare misure dedicate alla formazione mirata all'inserimento lavorativo e ai tirocini, limitatamente ai propri ex allievi
Misure di politica attiva	Le misure attuative previste comprendono per i giovani : Accoglienza e informazioni sul programma: si tratta di un'attività propedeutica volta a

	<p>sostenere l'utente nell'acquisizione di una prima informazione utile a stabilire quali possano essere le attività di suo interesse e le relative condizioni di partecipazione. E' prevista una campagna informativa attraverso social network, seminari informativi e attraverso il coinvolgimento dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati</p> <p>Accoglienza, presa in carico, orientamento: si tratta di un'attività propedeutica alle attività che saranno proposte all'utente in base ai suoi fabbisogni. Tale attività, promossa negli "Youth Corner", è volta a sostenere l'utente nell'acquisizione di informazioni utili a stabilire quali possano essere le attività di suo interesse e le relative condizioni di partecipazioni. L'attività di accoglienza è utile a strutturare le azioni dell'intervento funzionali alle necessità dell'utente/destinatario</p> <p>Orientamento specialistico o di II livello: tale tipologia di intervento è prioritariamente finalizzata a favorire una progettualità professionale dei singoli destinatari. L'orientamento specialistico rientra nelle attività di <i>counselling/coaching</i>. Questo tipo di intervento è volto a promuovere e sviluppare la consapevolezza personale e si basa sull'accompagnamento del destinatario verso nuovi progetti professionali, al fine di migliorarne l'occupabilità supportandolo nella presa di decisioni</p> <p>Formazione mirata all'inserimento lavorativo: le attività sono indirizzate alla formazione di profili di tipo esecutivo (basso livello di complessità e che richiedono conoscenze generali e operative) o di profili di tipo specialistico (elevata specializzazione e complessità) a seconda dei fabbisogni individuati dalle aziende. Le attività possono prevedere formazione professionalizzante o di specializzazione fino ad un massimo di 200 ore</p> <p>Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi: inserimento di giovani in percorsi di Formazione professionale per il conseguimento del titolo di studio professionalizzante legalmente riconosciuto anche in esito al 4° Anno</p> <p>Accompagnamento al lavoro: questo tipo di intervento ha come finalità l'affiancamento e il supporto nella gestione del piano di ricerca attiva del lavoro e, in particolare, l'individuazione delle opportunità professionali attraverso specifici strumenti di ricerca attiva, la valutazione delle proposte di lavoro, la promozione del lavoratore, l'invio della sua candidatura, l'eventuale supporto alla partecipazione a colloqui di selezione</p> <p>Apprendistato: per la qualifica e per il diploma professionale, professionalizzante o contratto di mestiere, per l'alta formazione e la ricerca (oneri a carico di fondi diversi da quello per la Garanzia Giovani)</p> <p>Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica nazionale e transnazionale: tirocini extracurricolari della durata minima di 2 mesi e massima di 6 mesi (a seconda della tipologia dei destinatari, così come stabilito da Dgr 1324/2013 "Disposizioni in materia di tirocini ai sensi dell'art. 41 della legge regionale 13 marzo 2009 n. 3")</p> <p>Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: i progetti sono finalizzati al sostegno e allo sviluppo di specifiche idee imprenditoriali (già individuate sin dalla fase di presentazione), oppure progetti finalizzati a favorire l'individuazione e lo sviluppo di opportunità occupazionali attraverso l'auto imprenditorialità</p> <p>Mobilità professionale transnazionale e territoriale: l'iniziativa si pone l'obiettivo di accrescere le competenze ed esperienze professionali dei giovani così da favorire l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro attraverso la realizzazione di periodi di mobilità, all'estero o in altra regione italiana.</p> <p>Per il datore di lavoro: Bonus occupazionale: incentivi per l'assunzione di giovani disoccupati.</p>
--	--

* Convenzione firmata tra Ministero del Lavoro e Regione Veneto con allegato Piano di attuazione Regionale Garanzia Giovani: http://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=3aa0eeea-b538-4a1d-b096-daa9a6da6a39&groupId=60642.